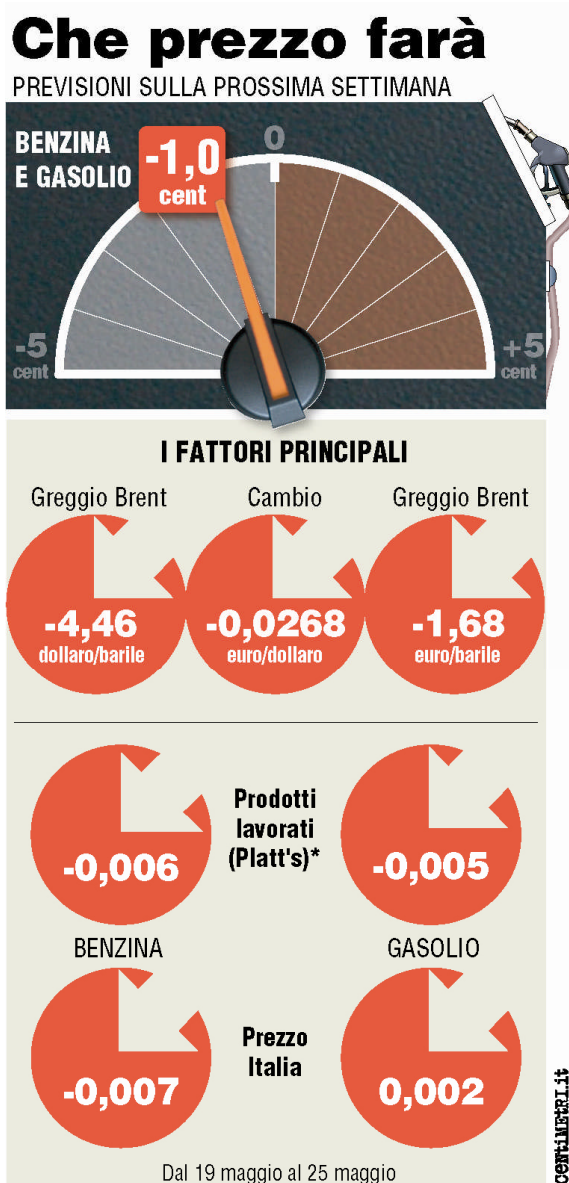


METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 20/12

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 12 maggio 2012 – venerdì 18 maggio 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "PREZZI IN DIMINUZIONE DI 1,0 EUROCENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una ulteriore diminuzione dei prezzi: "Mentre la quotazione del greggio è diminuita, portandosi da 87 ad 85 euro/barile, le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana con gli ultimissimi dati di ieri hanno fatto registrare un decremento di circa 0,6 eurocent/litro per la benzina e di circa 0,5 eurocent/litro per il gasolio. I prezzi interni sono calati da venerdì scorso di 0,007 euro/litro per la benzina e di 0,002 euro/litro per il gasolio. Per i prossimi giorni, ci si può attendere che i prezzi possano ulteriormente scendere fino ad un massimo di 1,0 eurocent/litro. Nonostante dal 1° maggio i prezzi italiani siano crollati di 7,7 cent/litro per la benzina e di 3,4 per il gasolio, il prezzo della benzina rimane il più alto dell'Europa Comunitaria e quello del gasolio si conferma al secondo". **SQUERI, nell'annunciare per giugno una raccolta nazionale di firme per la riduzione delle imposte, dichiara:** "L'aumento delle imposte negli ultimi tredici mesi ha inciso per il 76 % sull'aumento dei prezzi e, in concomitanza con la recessione economica, ha 'falcciato' i consumi di carburanti del 10 % rispetto al primo quadrimestre del 2011, con una perdita di 1,4 miliardi di litri."

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" *precisa SQUERI* "rileva che la quotazione del greggio Brent *spot* è diminuita (-1,94 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo 1,68 euro/barile (-0,013 euro/litro) con un cambio euro/dollaro in continua discesa per la valuta di Eurolandia. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 12 maggio – dopo il crollo della settimana antecedente –, sono calati mediamente tra i prodotti di 0,5 cent/litro, con una diminuzione pari a -0,007 euro/litro per la benzina ed a -0,002 per il gasolio". "In autostrada le dinamiche di riduzione dei prezzi corrispondono a quelle della rete ordinaria" *dichiara Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO* "con una flessione di 0,015 euro/litro mediamente tra i prodotti. Vi è da precisare che il pregiudizio sui prezzi sempre più alti in autostrada è smentito dai fatti: i prezzi in *self service* del gasolio, ad esempio (che costituisce l'80 % delle vendite sulle aree di servizio) è da sempre lievemente più basso rispetto alla rete ordinaria, dato confermato anche per la settimana corrente con quasi un centesimo/litro di meno".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 12 maggio 2012 a venerdì 18 maggio 2012, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 9 maggio 2012 a mercoledì 16 maggio 2012.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 20/2012 – 18.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro in deprezzamento (1,2738 rispetto a 1,2950 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è rimasta stazionaria, con una variazione di -0,22 euro/barile (-2,12 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 110), attestandosi dagli 86,78 euro/barile iniziali al valore finale di 86,56 euro/barile (-0,002 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 18 maggio, **nella giornata di giovedì 17 maggio le quotazioni del greggio Brent sono ulteriormente diminuite a 107,92 dollari/barile, che, con un cambio in ulteriore discesa fino a 1,2682, corrispondono a 85,10 euro/barile.**

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 11/05/2012-18/05/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	11/05/12	18/05/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	112,38	110,26	-2,12 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2950	1,2738	-0,0212 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	86,78	86,56	-0,22 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni limitate e di segno diverso tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dall'11 maggio al 18 maggio 2012 è diminuita solo di -0,002 euro/litro (da 0,595 a 0,593 euro/litro), pari a -0,002 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è cresciuto di +0,005 euro/litro (da 0,636 a 0,641 euro/litro), pari a +0,006 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è variato in diminuzione, ossia in misura pari a -0,007 euro/litro per la benzina, ed a -0,002 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale non hanno trovato un riscontro lineare sui prezzi interni dei prodotti, ma con un effetto positivo, in quanto il prezzo della benzina è diminuito di 0,005 euro/litro e quello del gasolio di 0,008 euro/litro in più rispetto alle variazioni del prodotto nel mercato internazionale.

Tav. 2 - Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 11/05/2012 – 18/05/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,595	0,636	1,835	1,741
Fine rilevazione	0,593	0,641	1,828	1,739
Differenza senza IVA	-0,002	+0,005		
Differenza con IVA	-0,002	+0,006	-0,007	-0,002
Saldo prezzi interni/internazionali			-0,005	-0,008

Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 18 maggio, **nella giornata di giovedì 17 maggio le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono diminuite di 0,004 euro/litro per la benzina e di 0,011 euro/litro per il gasolio, IVA compresa.**

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi di-

scontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Os-servatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,044/0,046 euro/litro) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.**

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 10,9/12,0 euro-cent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito, offrendo l'opportunità all'automobilista italiano di usufruire di prezzi in linea con quelli di altri Paesi europei (il Regno Unito per la benzina, ad esempio).

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "*no-logo*") per la settimana dall'11 maggio al 18 maggio 2012 risulta essere pari a 1,792 euro/litro per la benzina ed a 1,702 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 6,6-7,0 eurocent/litro a seconda dei prodotti.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 14/05/12 (*)	1,787	1,695	-0,044	-0,027
Prezzo medio "servito" settimanale	1,831	1,741	-0,030	-0,015
Prezzo medio della rete "colorata"	1,792	1,702	-0,030	-0,014
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,722	1,621	-0,026	-0,021

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 12 maggio 2012 a venerdì 18 maggio 2012 è diminuito per la benzina di -0,007 euro/litro, pari al -0,38 % - e per il gasolio di -0,002 euro/litro, pari al -0,11 %.

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 12 maggio 2012 a venerdì 18 maggio 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,825 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,704 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a -0,023 euro/litro per la benzina ed a -0,013 euro/litro per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo nell'ordine di 0,038/0,044 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,781 euro/litro per la benzina e su 1,666 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a -0,021 per la benzina e per il gasolio a -0,010 euro/litro).

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 20/2012 – 18.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 12/05/2012 – 18/05/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,825	1,704
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,781	1,666
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,023	-0,013
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,021	-0,010

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è la quotazione Platt's internazionale del greggio (area Mediterraneo), raffinato per trarne benzina o gasolio ed è l'unico fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dall'11 maggio 2012 al 18 maggio 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 32,37 % per la benzina ed al 36,53 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dall'11 maggio al 18 maggio 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,01 % per la benzina e del 12,05 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 56,62 % e per il 51,42 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 11/05/2012-18/05/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,831	100,00%	1,741	100,00%
IVA 20 %	0,318	17,36%	0,302	17,36%
Accisa	0,719	39,26%	0,593	34,07%
Totale imposte	1,037	56,62%	0,895	51,42%
Quotazione Platt's	0,593	32,37%	0,636	36,53%
Ricavo industriale	0,202	11,01%	0,210	12,05%
Prezzo industriale	0,794	43,38%	0,846	48,58%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 14.05 2012.

Con la benzina a **1.787** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Grecia, Olanda, Regno Unito, Belgio, Danimarca, Finlandia, Irlanda, Svezia, Portogallo, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,641 euro /litro**; con il gasolio a **1,695** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta solo dal Regno Unito, e seguita da Svezia, Irlanda, Grecia, Fin-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 20/2012 – 18.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

landia, Belgio ed Ungheria *ex aequo*, Danimarca, Portogallo e Slovacchia, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,461 euro/litro**. Rispetto alla rilevazione precedente del 07.05.2012, **il prezzo della benzina in Italia è sceso del 2,42 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -1,85 %, quello del gasolio è sceso dell'1,62 %, contro la media dell'1,68 % dei 17 Paesi di area euro**.

Rispetto alla precedente rilevazione del 07.05.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile (al primo posto) per la benzina e rimane stabile anche per il gasolio (al secondo posto)**.

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.05.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,787	1	Regno Unito	1,806
2	Grecia	1,760	2	Italia	1,695
3	Olanda	1,756	3	Svezia	1,599
4	Regno Unito	1,729	4	Irlanda	1,597
5	Belgio	1,699	5	Grecia	1,558
6	Danimarca	1,676	6	Finlandia	1,526
7	Finlandia	1,674	7	Belgio - Ungheria	1,485
8	Irlanda	1,663	8	Danimarca	1,464
9	Svezia	1,653	9	Portogallo	1,450
10	Portogallo	1,651	10	Slovacchia	1,449
MEDIA PAESI EURO		1,641	MEDIA PAESI EURO		1,461
MEDIA 27 PAESI		1,626	MEDIA 27 PAESI		1,485

Rispetto allo **"*stacco con l'Europa*"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 14 maggio 2012 evidenzia una **diminuzione dello stacco, attestandosi su 0,037 euro/litro per la benzina (era 0,049 nella rilevazione del 07.05.2012) e su 0,039 euro/litro per il gasolio (era pari a 0,041 euro/litro nella rilevazione precedente)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano quasi il 50 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,014 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 14.05.2012 per la benzina va corretto da 0,037 euro/litro a 0,023 euro/litro.**

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 14.05.2012 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Italia	1,029	1,787	1	Regno Unito	1,025	1,806
2	Grecia	1,013	1,760	2	Italia	0,887	1,695
3	Olanda	1,017	1,756	3	Svezia	0,838	1,599
4	Regno Unito	1,012	1,729	4	Irlanda	0,798	1,597
5	Belgio	0,908	1,699	5	Grecia	0,718	1,558
6	Danimarca	0,918	1,676	6	Finlandia	0,748	1,526
7	Finlandia	0,937	1,674	7	Belgio	0,685	1,485
8	Irlanda	0,919	1,663		Ungheria	0,705	1,485

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 20/2012 – 18.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
9 Svezia	0,958	1,653	8 Danimarca	0,692	1,464
10 Portogallo	0,893	1,651	9 Portogallo	0,638	1,450
11 Germania	0,914	1,627	10 Slovacchia	0,648	1,449
12 Francia	0,872	1,582	11 Germania	0,701	1,447
13 Slovacchia	0,833	1,578	12 Cechia	0,672	1,442
14 Malta	0,698	1,500	13 Olanda	0,664	1,426
15 Slovenia	0,743	1,488	14 Francia	0,669	1,402
16 Ungheria	0,737	1,479	15 Austria	0,670	1,401
17 Cechia	0,751	1,471	16 Malta	0,596	1,400
18 Austria	0,768	1,453	17 Lettonia	0,596	1,366
19 Lituania	0,684	1,440	18 Cipro	0,538	1,355
20 Lettonia	0,690	1,425	19 Spagna	0,567	1,350
21 Spagna	0,672	1,415	20 Lituania	0,536	1,348
22 Lussemburgo	0,643	1,389	21 Estonia	0,617	1,342
23 Estonia	0,649	1,359	22 Slovenia	0,587	1,337
24 Cipro	0,567	1,357	23 Polonia	0,584	1,326
25 Polonia	0,640	1,355	24 Romania	0,562	1,322
26 Romania	0,598	1,292	25 Lussemburgo	0,492	1,240
27 Bulgaria	0,569	1,234	26 Bulgaria	0,526	1,224

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al primo posto per il prodotto benzina, con 1,029 euro/litro su 1,787 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,887 euro/litro su 1,695 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - il ricavo industriale medio del biennio precedente (maggio 2010 – maggio 2012) per la rete "colorata" (pari a 15,8 cent/litro per la benzina ed a 16,2 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dall'11 maggio al 18 maggio 2012, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta superiore al prezzo stimato come "giusto" per questo prodotto di circa 1,4 eurocent/litro, mentre per il gasolio risulta superiore di 2,0 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del *mix* delle vendite del periodo aprile 2012, risulta per questa settimana pari a 1,8 eurocent/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 20/2012 – 18.05.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 8 – Confronto tra prezzo “giusto” e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 12/05/2012-18/05/2012

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta
12/05/2012	1,794	1,781	+0,013	1,703	1,683	+0,020
13/05/2012	1,794	1,781	+0,013	1,703	1,683	+0,020
14/05/2012	1,793	1,776	+0,017	1,702	1,682	+0,020
15/05/2012	1,791	1,776	+0,015	1,702	1,686	+0,016
16/05/2012	1,792	1,784	+0,008	1,703	1,681	+0,023
17/05/2012	1,791	1,773	+0,018	1,703	1,677	+0,026
18/05/2012	1,789	1,779	+0,010	1,701	1,689	+0,012
MEDIA	1,792	1,779	+0,014	1,702	1,683	+0,020

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell’andamento dei mesi precedenti dell’esercizio 2012 – caratterizzati da una elevata quotazione internazionale dei prodotti e, almeno fino a marzo del 2012, da una elevata contrazione dei ricavi industriali con particolare riferimento al prodotto benzina -: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo “giusto” in ragione di circa 2,9 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti del primo quadrimestre rileva che la stima del prezzo reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,6 eurocent/litro alla stima del prezzo “giusto”, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo “giusto” (euro/litro)

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
gennaio	1,713	1,759	-0,046	1,681	1,687	-0,006	-0,022
febbraio	1,750	1,798	-0,048	1,702	1,704	-0,002	-0,019
marzo	1,817	1,856	-0,039	1,735	1,730	+0,005	-0,011
aprile	1,859	1,872	-0,013	1,740	1,714	+0,026	+0,011
maggio	1,817	1,792	+0,025	1,715	1,693	+0,022	+0,023
Media 2012	1,789	1,818	-0,029	1,715	1,707	+0,008	-0,006

(*) se il delta ha segno “meno” la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo “giusto”; se il delta ha segno “più” risulta, invece, superiore